

All. 1				
ASSE	H attribuite	DISCIPLINA		COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO
ASSE DEI LINGUAGGI	10	Italiano	1	Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative
		Italiano	2	Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
		Italiano	3	Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti
		Italiano	4	Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fine della tutela e conservazione
		Interdisciplinare	5	Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni
		Interdisciplinare	6	Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali
		Inglese	7	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
		Seconda Lingua	8	Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari ed abituali
ASSE STORICO SOCIALE	7	Storia e geografia, cittadinanza	9	Orientarsi nella complessità del presente utilizzandola comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse
		Storia e geografia, cittadinanza	10	Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo
		Storia e geografia, cittadinanza	11	Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro
		Storia e geografia, cittadinanza	12	Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica
ASSE MATEMATICO	6	Matematica e scienze	13	Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali
		Matematica e scienze	14	Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni
		Matematica e scienze	15	Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche correlando le probabilità di un evento
		Matematica e scienze	16	Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICI		Matematica e scienze	17	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
		Matematica e scienze	18	Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti

10	Matematica e scienze, tecnologia, geografia	19	Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili
	Interdisciplinare	20	Progettare e realizzare anche semplici prodotti di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune
	Tecnologia, scienze, geografia	21	Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico
	Tecnologia	22	Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e consapevole

All. 2	Il quadro di riferimento EUROPEO competenze chiave	
	Raccomandazione del 18 dicembre 2006	Raccomandazione del 22 maggio 2018
	1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.	1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato 3 - Competenze a conclusione del 2° periodo didattico

ASSI	H	COMPETENZE IN USCITA
Asse dei linguaggi	8	<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>
Asse storico sociale	6	<p>7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
Asse matematico	6	<p>10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>
Asse scientifico-tecnologico	6	<p>14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

Le restanti 7 ore verranno effettuate nell'ambito dell'insegnamento di Diritto.

Allegato 4 - Curricolo Educazione Civica

Premessa

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per **sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"** (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che **l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore** per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. **Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.**

Nuclei concettuali

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ educazione finanziaria, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione,

possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

È importante inoltre educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Si individua come coordinatore il coordinatore di classe per i corsi di 1° livello e per i corsi ALFA il docente del corso, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Si richiama l'importanza che l'Educazione Civica caratterizzi anche i percorsi ALFA, attraverso la valutazione delle competenze di cittadinanza (all.2) che possono contribuire sia alla valutazione generale che alla valutazione del comportamento. Si stabilisce di assegnare ai contenuti di cittadinanza 15 ore nei corsi A1 e 10 ore nei corsi A2.

Competenze in uscita e attribuzione sperimentale del monte ore agli assi del 1° e del 2° periodo.

Le competenze in uscita di riferimento da potenziare per il raggiungimento delle finalità e lo sviluppo dei nuclei concettuali individuati dalla normativa sono evidenziati in allegato 1, per quanto riguarda il 1° livello 1° periodo e in allegato 3 per quanto riguarda il 1° livello 2° periodo.

La proposta di suddivisione delle ore per il 1° livello 1° periodo didattico e 2° periodo, è stabilita in allegato 1 e 3.

Si richiama l'importanza di coniugare lo sviluppo delle competenze in uscita previste per gli assi con lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza richiamate nell'allegato 2 e alla base della valutazione del comportamento.

Contenuti sperimentali da inserire nel Curricolo

Si propone di sperimentare un curricolo di Educazione Civica costruito a partire dalle celebrazioni di un calendario civile condiviso

Si propongono le seguenti date da celebrare attraverso attività interdisciplinari concordate tra i docenti del Consiglio di Classe in una sorta di diario di vita della scuola e della comunità sociale, in cui ogni giornata può essere collegata anche ad uno degli articoli fondamentali della Costituzione.

26 settembre Giornata Europea delle Lingue

16 ottobre Giornata Mondiale dell'alimentazione

25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

10 dicembre Giornata mondiale dei Diritti dell'Uomo

18 dicembre giornata internazionale dei migranti

24 Gennaio Giornata internazionale dell'educazione

27 gennaio Giornata della Memoria

4 febbraio Giornata internazionale della Fratellanza Umana

21 febbraio Giornata internazionale della lingua Madre

8 marzo Giornata della donna

21 marzo Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie 22 marzo Giornata internazionale dell'acqua

20 Aprile Giornata Mondiale della Creatività e dell'Innovazione

22 aprile Giornata della Terra

25 aprile Festa della Liberazione

1° maggio Festa del Lavoro

17 maggio Giornata Mondiale delle Telecomunicazioni e delle Società d'Informazione

20 maggio Giornata mondiale delle api

2 giugno Festa della Repubblica

5 giugno Giornata Mondiale dell'ambiente

In base alla progettazione di classe verranno elaborate attività anche in modalità FAD con il coinvolgimento degli studenti e utilizzando anche i progetti finanziati dalla regione Friuli-Venezia Giulia.

Per quanto riguarda il tema della Cittadinanza Digitale, le attività saranno incentrate principalmente sulle competenze necessarie per utilizzare i principali strumenti digitali utilizzati dall'Istituto per poter partecipare attivamente alla vita della scuola anche in modalità a distanza.

Valutazione

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.